

COMUNE DI MARETTO

Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtrivera"

Provincia di ASTI

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Diego Natalino Genta

Comune di Maretto

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 13 marzo 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione **2020-2022**, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi **2020-2022**, del Comune di **Maretto** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pessinetto, lì 13.03.2020

Il Revisore Unico
Dott. Diego Natalino Genta



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di **Maretto** nominato con delibera consigliere dell'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" n. **8** del **11/05/2019**

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 11.03.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi **2020-2022**, approvato dalla Giunta Comunale in data **29.02.2020** con delibera n. **21** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio **2019**;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - h) la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le bozze di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali;
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - m) gli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - n) il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;

- necessari per l'espressione del parere:
 - o) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 4 del D.Lgs. 267/2000, in data **28.02.2020** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione **2020-2022**;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di **Mareto** registra una popolazione al 01.01.2019 di n. **382** abitanti.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre **2019** ha aggiornato gli stanziamenti **2019** del bilancio di previsione **2019/2021**.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del **1° gennaio 2020** e gli stanziamenti di competenza **2020** del bilancio di previsione pluriennale **2019/2021** aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio **2019**, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

Non è stata redatta la documentazione di cui al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 lett. g) e lett. h) in quanto non obbligatoria per questo Comune.

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente nel **2019 si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con Delibera Consigliare n. **11** dell'**11/05/2019** il rendiconto per l'esercizio **2018**.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli eventuali accantonamenti sono congrui.

La gestione dell'anno **2018**:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art. 187 del Tuel:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	178.782,25
di cui:	
a) Fondi vincolati	262,79
b) Fondi accantonati	20.563,28
c) Fondi destinati ad investimento	38.127,60
d) Fondi liberi	119.828,58
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	178.782,25

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per le quali sia necessario l'accantonamento nel risultato di amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019*
Disponibilità	164.311,91	237.014,92	189.856,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 ai d.lgs.118/2011.

L'ente **si** è dotato di scritture extra contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione **2020-2022** è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

*cassa presunta

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni **2020, 2021 e 2022** confrontate con le previsioni definitive per l'anno **2019** sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2.155,00	6.377,98	-	-
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	43.791,29	-	-
Utilizzo avanzo di Amministrazione	62.995,00	-	-	-
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
Fondo cassa all'1/1 esercizio di riferimento	237.014,92	189.856,40		
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	246.955,67	210.652,23	207.686,00	207.686,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.891,27	5.133,26	1.341,06	1.293,00
<i>Entrate extratributarie</i>	19.132,46	10.792,44	10.792,44	7.841,58
<i>Entrate in conto capitale</i>	92.238,51	158.597,90	52.000,00	2.000,00
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-	-
<i>Accensione prestiti</i>	-	-	-	-
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	-	-	-
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	83.100,00	94.250,00	94.250,00	94.250,00
TOTALE	447.317,91	479.425,83	366.069,50	313.070,58
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	512.467,91	529.595,10	366.069,50	313.070,58

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	255.511,68	208.502,21	199.989,22	208.992,13
		di cui già impegnato		6.377,98	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.377,98	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	151.118,51	209.291,29	53.500,00	3.500,00
		di cui già impegnato		43.791,29	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	43.791,29	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	22.737,72	17.551,60	18.330,28	6.328,45
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	83.100,00	94.250,00	94.250,00	94.250,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	512.467,91	529.595,10	366.069,50	313.070,58
		di cui già impegnato		50.169,27	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.169,27	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	512.467,91	529.595,10	366.069,50	313.070,58
		di cui già impegnato*		50.169,27	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.169,27	-	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	6.377,98
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	43.791,29
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare: Avanzo di amministrazione)	0,00
TOTALE	50.169,27

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	50.169,27
FPV di parte corrente applicato	6.377,98
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	43.791,29
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DEBITO IN BILANCIO	50.169,27
FPV corrente:	6.377,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	6.377,98
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	43.791,29
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	43.791,29
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	6.377,98
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00

Totale FPV entrate parte corrente		5.377,96
Entrata in conto capitale		43.791,29
Assunzione prestiti/indebitamento		0,00
altre risorse (da specificare: Avanzo di amministrazione)		0,00
Totale FPV entrate parte capitale		43.791,29
TOTALE		49.169,25

La contabilizzazione del FPV tiene conto delle disposizioni introdotte con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019, con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio **2020** sono le seguenti:

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	189.856,40
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	223.259,85
2	Trasferimenti correnti	6.313,57
3	Entrate extratributarie	25.268,52
4	Entrate in conto capitale	208.597,90
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	110.244,08
	TOTALE TITOLI	573.683,92
	TOTALE GENERALE ENTRATE	763.540,32

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	237.051,40
2	Spese in conto capitale	222.080,71
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	17.551,60
5	Chiusura anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	117.073,57
	TOTALE TITOLI	593.757,28
	SALDO DI CASSA	169.783,04

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa al **01.01.2020** comprende la cassa vincolata per euro **0,00**.

L'ente provvede extra contabilmente a registrare i movimenti della cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA PER RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento (<i>presunto</i>)				189.856,40
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	12.607,62	210.652,23	223.259,85	223.259,85
2 Trasferimenti correnti	1.180,31	5.133,26	6.313,57	6.313,57
3 Entrate extratributarie	14.476,08	10.792,44	25.268,52	25.268,52
4 Entrate in conto capitale	50.000,00	158.597,90	208.597,90	208.597,90
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6 Accensione prestiti	-	-	-	-
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	15.994,08	94.250,00	110.244,08	110.244,08
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	94.258,09	479.425,83	573.683,92	763.540,32
1 Spese correnti	35.911,82	208.502,21	244.414,03	237.051,40
2 Spese in conto capitale	12.789,42	209.291,29	222.080,71	222.080,71
3 Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4 Rimborso di prestiti	-	17.551,60	17.551,60	17.551,60
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
7 Spese per conto terzi e partite di giro	22.823,57	94.250,00	117.073,57	117.073,57
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	71.524,81	529.595,10	601.119,91	593.757,28
SALDO DI CASSA	22.733,28	- 50.169,27	- 27.435,99	169.783,04

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	189.856,40			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	6.377,98	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	226.577,93	219.819,50	216.820,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	208.502,21	199.989,22	208.992,13
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.142,71	142,71	142,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	17.551,60	18.330,28	6.328,45
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		6.902,10	1.500,00	1.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		6.902,10	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

Per ciascuno degli anni **2020 - 2021 e 2022 NON è previsto** l'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti.

Dal prospetto, inoltre, si evince che vengono utilizzate somme di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento:

Anno **2020** - € **6.902,10**

Anno **2021** - € **1.500,00**

Anno **2022** - € **1.500,00**

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 (*utilizzo dei proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali*)

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese consultazioni referendarie a carico di altre PA	3.792,20	Consultazioni referendarie locali	3.792,20
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	2.000,00	Rimborso imposte e tasse di natura corrente	2.000,00
Incassi da ruoli ex Equitalia		Feste nazionali e solennità civili	200,00
Proventi da fitti, noleggi e locazioni		Contributi di natura corrente ad associazioni locali	1.500,00
Sponsorizzazioni		Contributi agli investimenti ad associazioni locali	2.000,00
		Incarichi professionali	1.000,00
Entrate da rimborsi		Spese servizi amministrativi	1.000,00
Concessioni cimiteriali (loculi)	1.500,00	Spese da finanziare con rinuncia indennità di funzione amministratori	5.319,92
		Retrocessione loculi	500,00
Proventi da concessioni edilizie	2.000,00	Manutenzione straord. cimitero	1.000,00
Condoni	=====		=====
Alienazione di immobilizzazioni	=====		=====
Accensioni di prestiti	=====		=====
Contributi agli investimenti ¹	156.597,90	Investimenti	205.791,29
TOTALE ENTRATE	165.890,10	TOTALE SPESE	224.103,41

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni **2020-2022** siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sulla Nota di Aggiornamento al DUP l'organo di revisione ha espresso parere favorevole in data **12 marzo 2020** attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il Piano non è stato redatto in quanto non ci sono in programma lavori superiori ai 100.000 Euro.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 **non è stato redatto**, per assenza di acquisti di forniture e servizi di tale entità.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. **51 del 12.11.2019**.

Il fabbisogno di personale nel triennio **2020/2022**, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente **non si è dotato** di un Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98.

Si precisa inoltre che il comma 2 dell'art. 57 del D.L. 26 ottobre 2019, n.124, convertito con modificazioni con la Legge di conversione 19 dicembre 2019, n. 157, ha abrogato l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali - (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

L'Ente non prevede alienazioni di beni patrimoniali.

Verifica della coerenza interna

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

Ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.

Si precisa che l'Ente non ha previsto la contrazione di nuovi mutui.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI
ANNO 2020-2022**

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi **2020-2022**, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale comunale Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del **0,55** per cento.

Il gettito è previsto in euro **26.221,00**;

Si è tenuto conto nel determinare l'importo stanziato, dell'aggiornamento all'allegato 4.2 al Dlgs 118/2011 che, per le imposte in autoliquidazione, dà la possibilità di utilizzare il criterio di cassa.

IUC: l'articolo 1, comma 738, Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal **1° gennaio 2020**, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalla L. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) all'art. 1 c. 779 che testualmente recita: "Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'art. 1, c. 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, all'art. 53, c. 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, e all'art. 172, c. 1, lett. c), del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L. 18 agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il **30 giugno 2020**. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020."

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria (che accorpa anche il gettito ex TASI) è il seguente:

	Esercizio 2019 (previsione definitiva)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	52.300,00	55.550,00	55.550,00	55.550,00
TASI	5.845,00			
Totale	58.145,00	55.550,00	55.550,00	55.550,00

Si è tenuto conto nel determinare l'importo stanziato, dell'aggiornamento all'allegato 4.2 al Dlgs 118/2011 che, per le imposte in autoliquidazione, cancella la possibilità di utilizzare le stime ministeriali e prevede di utilizzare unicamente il criterio di cassa.

TARI

Il comma 683-bis dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n.147, introdotto dall'art. 57 bis del D.L. 124/2019, coordinato con la Legge di Conversione n. 157 del 19 dicembre 2019, per l'anno **2020** ha previsto che i comuni approvino le tariffe e i regolamenti della **TARI** e della tariffa corrispettiva entro il **30 aprile 2020**.

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (stanziamenti definitivi)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	52.528,31	41.550,00	41.550,00	41.550,00
Totale	52.528,31	41.550,00	41.550,00	41.550,00

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

T.O.S.A.P. (Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro **2.065,00**

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono stati previsti introiti dalle attività di controllo per l'IMU per € **2.000,00** per l'esercizio finanziario **2020**. Si precisa che l'introito previsto è stato comunque accantonato nel fondo crediti di dubbia esigibilità.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Non ricorre la fattispecie in quanto il servizio è svolto in forma associata dall'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera".

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	3.462,86	0,00	3.462,86
2019 (assestato)	2.000,00	0,00	2.000,00
2020 (previsione)	2.000,00	0,00	2.000,00
2021 (previsione)	2.000,00	0,00	2.000,00
2022 (previsione)	2.000,00	0,00	2.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi **2020-2022** per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva **2019** è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
101 redditi da lavoro dipendente	69.253,48	72.106,68	64.220,00	67.239,86
102 imposte e tasse a carico ente	6.021,39	5.083,50	4.500,00	4.500,00
103 acquisto beni e servizi	43.553,29	25.210,00	22.510,00	22.510,00
104 trasferimenti correnti	101.712,03	93.896,54	92.907,33	97.538,11
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	2.787,40	1.542,86	764,18	116,45
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 rimb. e poste correttive delle entrate	14.348,50	2.000,00	1.000,00	3.000,00
110 altre spese correnti	17.835,59	8.662,63	14.087,71	14.087,71
TOTALE	255.511,68	208.502,21	199.989,22	208.992,13

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi **2020/2022**, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad **€ 87.835,70**, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

		previsione 2020	previsione 2021	previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	81.686,97	66.741,70	64.220,00	67.239,86
Spese macroaggregato 103	4.033,87	610,00	610,00	610,00
Irap macroaggregato 102	5.340,46	4.470,49	4.299,99	4.299,99
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: trasferimenti per personale altra p.a.	1.635,69			
Altre spese: rimborso spese personale per servizi associati		13590,29	13590,29	13590,29
Altre spese: da specificare.....	-	-	-	-
Totale spese di personale (A)	92.696,99	85.412,48	82.720,28	85.740,14
(-) Componenti escluse (B)	4.861,29	7.555,00	4.862,80	7.882,66
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	87.835,70	77.857,48	77.857,48	77.857,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni **2020, 2021 e 2022** è inferiore all'anno 2008 che era pari a euro **87.835,70**.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Nel bilancio di previsione **non sono previsti** incarichi di collaborazione, consulenza, studio e ricerca ed incarichi di collaborazione coordinata.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- b) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Si evidenzia che la L. 157/2019 di conversione del D.L. 124/2019 ha esplicitamente abrogato:

- i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del DI 78/2010)
- i limiti di spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del DI 78/2010)
- il divieto di effettuare sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del DI 78/2010)
- i limiti delle spese per formazione per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 13 del DI 78/2010)
- l'obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008)
- i limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del DI 95/2012)
- l'obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali; (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni **2020-2022** risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il calcolo del F.C.D.E. viene effettuato calcolando la media del rapporto tra Accertato (a competenza) e Riscosso degli ultimi 5 anni secondo la formula:

$$\% = (\text{Accertato a competenza} - \text{Incassato}) / \text{Accertato a competenza} * 100$$

Il F.C.D.E. del capitolo / articolo sarà quindi dato dalla Previsione di Bilancio per la media delle percentuali calcolate degli ultimi cinque anni.

L'ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a

valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. } X + \text{incassi esercizio } X+1 \text{ in c/residui } X (*)}{\text{Accertamenti esercizio } X}$$

(* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)

La Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), in tema di FCDE prevede al comma 79 che: "Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145": l'ente **non si è avvalso** di tale facoltà.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato accantonando l'intero importo che deriva dall'applicazione delle norme sul Fcde.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni **2020-2022** risulta come dai seguenti prospetti:

Non sono comprese nel calcolo l'IMU e l'Addizionale comunale IRPEF, iscritte a bilancio secondo il criterio di cassa, ad esclusione dei relativi accertamenti. Sono escluse anche le entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o da altri Enti del Settore Pubblico

V	C	A	Descrizione	% Inc./Acc.	Previsione e 2020	Previsione 2021	Previsione e 2022	F.C.D.E. 2020 (C)	F.C.D.E. 2021 (C)	F.C.D.E. 2022 (C)
20	2	1	I.M.U - ACCERTAMENTI	0	2.000,00	0	0	2.000,00	0	0
60	1	1	TOSAP - ATTIVITA' ORDINARIA	0	2.065,00	2.065,00	2.065,00	0	0	0
71	1	1	TA.R.I. - ATTIVITA' ORDINARIA	0,36	41.550,00	41.550,00	41.550,00	142,38	142,38	142,38
110	1	1	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI - ATTIVITA' ORDINARIA	0	300	300	300	0	0	0
450	1	1	DIRITTI DI SEGRETERIA E ROGITO	0	500	500	500	0	0	0
460	1	1	ufficio tecnico	0	100	100	100	0	0	0
460	2	1	PROVENTI CIE - QUOTA DA RIVERSARE ALLO STATO	0	1.007,40	1.007,40	1.007,40	0	0	0
470	1	1	DIRITTI RILASCIO CARTE D'IDENTITA'	0	465	465	465	0	0	0
740	1	1	Servizio necroscopico e cimiteriale	0	850	850	850	0	0	0
745	1	1	CONCESSIONI CIMITERIALI	0	1.500,00	1.500,00	1.500,00	0	0	0
860	1	1	Gestione dei fabbricati	1,3	0	0	0	0	0	0
890	1	1	interessi su depositi di denaro o valori mobiliari	100	0	0	0	0	0	0
890	2	1	INTERESSI SU GIACENZE TESORERIA DELLO STATO	33,33	1	1	1	0,33	0,33	0,33
865	1	1	DISTRIBUZIONE UTILI	50	0	0	0	0	0	0
940	1	1	INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	0	500	500	500	0	0	0
Totale F.C.D.E. presunto								2.142,71	142,71	142,71
% applicata								100	100	100
Totale F.C.D.E. definitivo								2.142,71	142,71	142,71

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno **2020** - euro **900,00** pari allo **0,43%** delle spese correnti;

anno **2021** - euro **900,00** pari allo **0,45%** delle spese correnti;

anno **2022** - euro **900,00** pari allo **0,43%** delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Altri accantonamenti

- **Indennità di fine mandato** del sindaco per Euro **0,00** in quanto il sindaco non percepisce compenso.
- **Fondo accantonamento** per spese da finanziare con rinuncia indennità amministratori
L'amministrazione comunale ha rinunciato a percepire l'indennità di funzione disponendo che i risparmi che ne derivano (€ 13.945,00) vengano utilizzati per il finanziamento di spese una tantum e di investimento in fase di predisposizione del bilancio (€ 8.625,08).
La parte non utilizzata di € 5.319,92 è confluita nel fondo dal quale si potrà attingere con D.G.C.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato:

	Rendiconto anno: 2018
Fondo rischi contenzioso	0,00
Fondo oneri futuri	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo indennità fine mandato del sindaco	5.615,00
Altri fondi (specificare: poste correttive delle entrate)	13.879,00

Fondo di riserva di cassa

Per l'anno **2020** è stato stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €. **1.000,00**, pari allo **0,24%** (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità **2021** dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio **2019** avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio **2020** il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di **Mareto** possiede le seguenti partecipazioni:

- **G.A.I.A S.P.A** (per le attività di pretrattamento, valorizzazione, compostaggio, smaltimento in discarica dei rifiuti):
Percentuale partecipazione 0,12%

- **GRUPPO DI AZIONE LOCALE BASSO MONFERRATO ASTIGIANO SOC. COOP. A R.L.:**
Percentuale partecipazione 0,076%

Non ci sono società partecipate che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non vi sono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentino perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Non esiste l'esigenza del finanziamento dei debiti nei confronti delle società partecipate.

Dal **2015** l'Ente ha affidato la gestione delle funzioni fondamentali all'Unione dei Comuni "Comunità Collinare Valtriviera" per cui non ha più a bilancio spese dirette riguardanti le proprie partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 21 commi 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013)

Non risultano perdite che richiedano la copertura da parte dell'ente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, dando atto che non sono state individuate partecipazioni da dismettere.

L'esito di tale ricognizione:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. **33** del **21.12.2019**, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni **2020, 2021 e 2022** sono finanziate come segue:

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	43.791,29	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	158.597,90	52.000,00	2.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	6.902,10	1.500,00	1.500,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	209.291,29 <i>0,00</i>	53.500,00 <i>0,00</i>	3.500,00 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni **2020, 2021 e 2022** non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti con contratto di locazione finanziaria

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2).

NEL TRIENNIO 2020/2022 L'ENTE NON INTENDE FAR RICORSO AD INDEBITAMENTO**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	110.669,93	90.200,05	68.694,14	45.776,46	28.224,86	9.894,58
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	20.469,88	21.505,91	22.595,19	17.551,60	18.330,28	6.328,45
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (rinegoziazione)			-322,49			
Totale fine anno	90.200,05	68.694,14	45.776,46	28.224,86	9.894,58	3.566,13

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni **2020, 2021 e 2022** con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	5.044,96	4.129,57	2.787,40	1542,86	764,18	116,45

Quota capitale	20.469,88	21.505,91	22.595,19	17.551,60	18.330,28	6.328,45
Rinegoziazione mutuo			-322,49			
Totale fine anno	25.514,84	25.635,48	25.060,10	19.094,46	19.094,46	6.444,90

La previsione di spesa per gli anni **2020, 2021 e 2022** per **interessi passivi e oneri finanziari diversi**, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	4.129,57	2.787,40	1.542,86	764,18	116,45
Entrate correnti	261.876,42	237.690,73	253.689,25	271.979,40	226.577,93
% su entrate correnti	1,58%	1,17%	0,71%	0,28%	0,05%
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %

Si precisa che la tabella riportata non tiene conto del rimborso quota mutui che l'Ente riceve dal **Consorzio Comuni Acquedotto Monferrato (C.C.A.M.)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive **2020-2022**;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti e coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio **2020-2022**, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL, e tenuto conto:

- del parere espresso sulla Nota di aggiornamento al DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione **2020-2022** e sui documenti allegati.

Pessinetto, lì 13.03.2020

Il Revisore
Dott. Diego Natalino Genta

